

Si indebita per non far fallire l'azienda Con la legge "salvasuicidi" debiti pagati

Sovra indebitamento

Messo in difficoltà dalla crisi immobiliare
Ora è riuscito a liberarsi dal debito

Un debito di 300 mila euro accumulato nel tentativo di salvare la propria azienda, la prospettiva di vedere la propria casa messa all'asta e la terribile

sensazione che non ci sia via di uscita. Una storia che, purtroppo, non è né così rara, né un caso isolato nel nostro Paese, ma che, per fortuna, si conclude con un lieto fine.

È quanto è accaduto a un imprenditore della provincia di Lecco, messo in ginocchio dalla crisi immobiliare che attanaglia l'economia dal 2008. In questi giorni l'uomo ha vissuto la fine

di un incubo lungo dieci anni, con la liquidazione del debito da parte del Tribunale civile e penale di Lecco, grazie al supporto dell'associazione [Legge3.it](#), alla quale si era rivolto, che si occupa di aiutare cittadini e imprese a uscire da situazioni di sovraindebitamento.

Attraverso gli strumenti introdotti dall'istituto normativo della legge n. 3 del 2012, la co-

siddetta "legge salvasuicidi", da cui l'associazione prende il nome, i legali che avevano preso in carico il caso dell'uomo sono riusciti a dimostrare l'origine del debito, contratto avviando nuove attività imprenditoriali nel tentativo di colmare il deficit della prima, proponendo al giudice un piano di rientro basato sulla liquidazione del patrimonio e sul fabbisogno eco-

nomico necessario al mantenimento della famiglia.

«Abbiamo ottenuto lo stralcio di parte del debito contratto dall'imprenditore, anche grazie alla casa messa a disposizione e valutata 70mila euro, mentre se

fosse stata messa all'asta sarebbe stata probabilmente svenduta per 35mila - spiegano i referenti dell'associazione -. L'uomo si sarebbe così trovato a combattere con il suo enorme debito per tutta la vita. Mettendo a disposizione il suo patrimonio invece, alla fine del periodo di liquidazione, si ritroverà "pulito" da tutti i debiti».

«Per la nostra associazione si tratta dell'ennesimo succes-

so, ma non per questo ci riempie meno di orgoglio - è il commento di **Gianmario Bertollo**, fondatore di [Legge3.it](#) -. Sappiamo bene come ci si sente quando, alla fine di anni di inferno, si può finalmente tirare un sospiro di sollievo. L'ex imprenditore lecchese potrà ora ritrovare quella serenità che lui e la sua famiglia da troppo tempo avevano perso. Complimenti a lui per il suo coraggio e a tutto il team di professionisti di [Legge3.it](#) che ogni giorno lavorano sodo per rispondere alle numerose richieste che arrivano, affinché sempre più storie riescano ad avere un lieto fine come questo».

A. Cri

